

ORIGINALE



Comune di Veronella

Provincia di Verona

DELIBERAZIONE N. 32 del 05.09.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA

PRIMA convocazione

Seduta PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014 - APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU E TASI-

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì CINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 20,30 nella Sala Civica Comunale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
1 GARZON MICHELE	X		8 RIZZOTTO GEREMIA	X	
2 RETTORE MARISA	X		9 ZECCHIN DEMIS	X	
3 CALOINI ALBERTO	X		10 ZANINI ELENA	X	
4 BONGIOVANNI MAURIZIO		XG	11 BERTINI CHIARA	X	
5 ADAMI MIRCO	X		12 MUNTANGESU MASSIMO	X	
6 BRESSAN STEFANO	X		13 GARBIN FLAVIO	X	
7 BRUNELLO ALDO	X				
			Totali	12	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale ABRAM dott. PAOLO, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. GARZON MICHELE, Sindaco, assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-

N° 32 Reg. Del.

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014 - APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU E TASI-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.-

Li 27/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Damiano Spoletti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.-

Li 27/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Damiano Spoletti

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco.-

Premesso

CHE l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative

ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO l'articolo 151 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno con il quale si differisce al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 18 del 07.06.2012 con la quale si determinavano le aliquote relative all'imposta municipale propria per l'esercizio finanziario 2012 e la delibera di C.C. n. 29 del 27/06/2013 con la quale si determinavano le aliquote per l'esercizio 2013;

VISTO l'art.172, comma 1° del D.Lgs. 267/00 il quale stabilisce che al Bilancio di previsione sono allegare le deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VISTO il decreto legge n. 16/2014;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili dal 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che è necessario determinare solo le aliquote IMU e TASI in quanto la componente TARI sarà incassata dall'Ente Unione dei Comuni Adige Guà come ente gestore del servizio;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione egli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU con decorrenza 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

TENUTO CONTO delle modifiche applicative introdotte dal 01 gennaio 2014, sull'imposta municipale propria (IMU), nonché delle specifiche necessità di bilancio di previsione 2014, si propone di stabilire le aliquote IMU dal 2014 come di seguito specificato:

<p>Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;</p> <p>Abitazione principale (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative Pertinenze;</p>	<p>aliquota 5,5 per mille</p> <p>ESCLUSA</p>
<p>immobili classificati nella categoria catastale "D" con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;</p>	<p>aliquota 8,00 per mille (di cui 7,6 per mille quota Stato e 0,40 per mille quota Comune</p>
<p>aree edificabili</p>	<p>Aliquota 8,00 per mille</p>
<p>tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte</p>	<p>Aliquota 8,00 per mille</p>
<p>terreni agricoli</p>	<p>Aliquota 8,00 per mille</p>

e di determinare le seguenti detrazioni d'imposta:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	DETRAZIONE IMU
Abitazione principale accatastata in cat. A1-A8-A9	€ 200,00

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013:

- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille

- per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille

- nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9;

CONSIDERATO che con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può essere superiore all'1 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, a determinare i costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune:

Servizi indivisibili	Costi
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 179.621,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 148.900,00
Parchi, servizi per la tutela ambientale e altri servizi del territorio	€ 38.310,00
Servizi cimiteriali	€ 23.582,00
Anagrafe e stato civile	€ 74.889,00
Servizi socio assistenziali	€ 199.912,00
TOTALE	€ 665.214,00

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle seguenti aliquote TASI a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti:

Abitazione principale e relative pertinenze	2,00 per mille
Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,50 per mille
immobili classificati nella categoria catastale "D"	2,00 per mille

fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
aree edificabili	2,00 per mille
tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	2,00 per mille
fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni	2,00 per mille

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 3 del regolamento Tasi, approvato con delibera Consiliare n. 21 del 07/08/2014, prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante è tenuto al versamento dell'imposta nella misura del 10% mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2014 n. 88 che testualmente all'art. 1 recita: " Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il 23 maggio, il versamento della prima rata TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e detrazioni";

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 giugno
TASI	Acconto	16 ottobre

	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 ottobre

EVIDENZIATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della succitata Legge n.147/2013 e in base a quanto previsto dal Regolamento TASI in corso di approvazione, è necessario indicare, per l'anno 2014, i servizi indivisibili e l'importo dei costi che la TASI dovrà anche solo parzialmente coprire;
- l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 30 settembre 2014;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imu approvato il approvato il 07/08/2014 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Tasi approvato il 07/08/2014 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21;

VISTI i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

1. di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della Tasi, quelli indicati nella seguente tabella:

Servizi indivisibili	Costi
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 179.621,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 148.900,00
Parchi, servizi per la tutela ambientale e altri servizi del territorio	€ 38.310,00
Servizi cimiteriali	€ 23.582,00
Anagrafe e stato civile	€ 74.889,00
Servizi socio assistenziali	€ 199.912,00
TOTALE	€ 665.214,00

2. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote relative all'Imposta unica comunale (IUC), per le componenti IMU e TASI con efficacia dal 1° gennaio 2014:

a) Imposta municipale propria (IMU)

<p>Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/ 9 e relative pertinenze;</p> <p>Abitazione principale (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative</p> <p>Pertinenze;</p>	<p>aliquota 5,5 per mille</p> <p>ESCLUSA</p>
<p>immobili classificati nella categoria catastale "D" con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;</p>	<p>aliquota 8,00 per mille (di cui 7,6 per mille quota Stato e 0,40 per mille quota Comune</p>

aree edificabili	Aliquota 8,00 per mille
tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	Aliquota 8,0 per mille
terreni agricoli	Aliquota 8,00 per mille

b) Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Abitazione principale e relative pertinenze	2,00 per mille
Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,50 per mille
immobili classificati nella categoria catastale "D"	2,00 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
aree edificabili	2,00 per mille
tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	2,00 per mille
fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni	2,00 per mille

di determinare le seguenti detrazioni ai soli fini IMU:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	DETRAZIONE TASI	DETRAZIONE IMU
Abitazione principale accatastata in cat. A1-A8-A9	/	€ 200,00

4. di stabilire che la riscossione dell'imposta unica comunale per le componenti IMU e TASI dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 giugno
TASI	Acconto	16 ottobre
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 ottobre

5. di dare atto che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali A1-A8-A9;

6. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento Tasi approvato con delibera consiliare n. 21 del 07/08/2014 ed al regolamento imu approvato con delibera consiliare n. 20 del 07/08/2014;

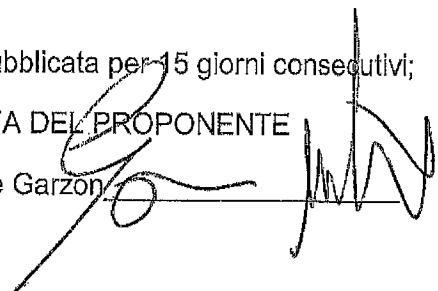
8. di dare atto che, in riferimento al tributo Tasi, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del regolamento approvato con delibera Consiliare n. 21 del 07/08/2014, l'occupante è tenuto al versamento dell'imposta nella misura del 10% mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

9. di inviare, entro i termini di legge, il presente provvedimento esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale adempimento costituisce a tutti gli effetti l'obbligo di invio di cui al combinato disposto del D.Lgs. n.446/1997 e dal D.L. n.201/2011;

10. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;

FIRMA DEL PROPONENTE

Il Sindaco – Michele Garzon



Si procede con la trattazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno, che viene illustrato dal Sindaco.

Il rag. Spoletti informa che, in tema di IMU, è stata reintrodotta l'esenzione Imu per la concessione gratuita dell'immobile ai parenti entro il 1° grado.

Il cons. Zanini annuncia il voto contrario alla delibera perché è collegata al bilancio. Comunica inoltre che con la Tasi viene, in pratica, reintrodotta l'Imu che colpisce tutti i fabbricati e questo non lo ritiene giusto.

Il cons. Garbin annuncia il voto favorevole alla delibera perché sa cosa vuol dire lavorare per chiudere un bilancio in pareggio. Sostiene che l'Amministrazione, spulciando le spese, avrebbe potuto ridurre l'aliquota della Tasi.

Il cons. Zanini interviene dicendo che le esigenze di bilancio si conseguono anche diminuendo i costi.

Risponde il Sindaco ricordando che ha riunito la maggioranza per ben due volte, che sono stati ricontrollati tutti i capitoli per verificare se c'era la possibilità di ridurre le spese ma che non è stato possibile farlo. Legge al Consiglio i dati relativi agli introiti ed al riparto dell'Imu e le percentuali IMU- TASI ed addizionale Irpef deliberate dai Comuni limitrofi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riguardante: "determinazione aliquote e detrazioni imposta unica comunale (IUC) anno 2014 - approvazione aliquote componente Imu e Tasi", corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della discussione e degli interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n.12 voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Zanini - Bertini - Muntangesu), astenuti n. 0;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

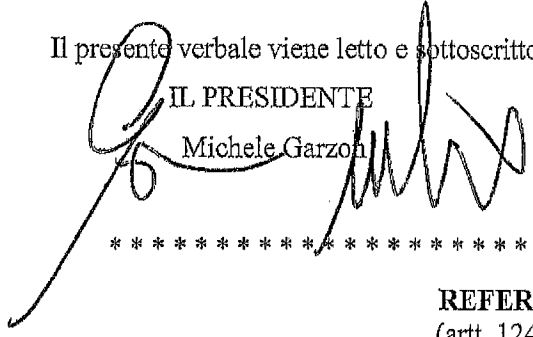
Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito;


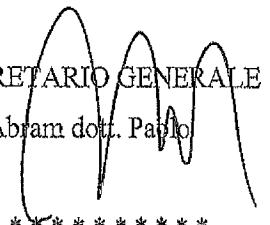
Presenti n.12 voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Zanini - Bertini - Muntangesu), astenuti n. ==;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Michele Garzon


IL SEGRETARIO GENERALE
Abram dott. Paolo



REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **08 SET. 2014** all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.-
Lì **08 SET. 2014**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI


Faedo dott.ssa Germana


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio on line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-
Lì.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Faedo dott.ssa Germana